



# **MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE**



RELAZIONE SULLA PERFORMANCE  
2022

## SOMMARIO

<b>1. Presentazione .....</b>	<b>1</b>
<b>2. Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli altri Stakeholder esterni .....</b>	<b>2</b>
2.1. L'amministrazione .....	3
2.2. Le opportunità e le criticità .....	7
<b>3. Obiettivi: Risultati raggiunti e scostamenti.....</b>	<b>8</b>
3.1. Obiettivi dei Direttori Generali .....	9
3.2. Obiettivi triennali.....	23
3.3. Obiettivi Strategici e Strutturali .....	36
3.4. Obiettivi Individuali .....	38
3.5. Albero della performance.....	38
<b>4. Risorse efficienza ed economicità .....</b>	<b>39</b>
<b>5. Trasparenza e standard di qualità .....</b>	<b>43</b>
<b>6. Pari opportunità e bilancio di genere .....</b>	<b>44</b>
6.1. Bilancio di genere .....	44
<b>7. Il processo di redazione della relazione sulla <i>performance</i> .....</b>	<b>44</b>
7.1. Fasi, soggetti, tempi e responsabilità .....	44
7.2. Punti di forza e di debolezza del ciclo della performance .....	45

## 1. Presentazione

*La presente Relazione, redatta ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera b), del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, come modificato dall'art. 8, comma 1, lett. c), del D. Lgs. del 25 maggio 2017 n.74, nonché sulla base delle "Linee guida per la Relazione annuale sulla performance", n. 3 emanate dal Dipartimento della funzione pubblica nel mese di novembre 2018, rendiconta i risultati raggiunti nel corso del 2022, in relazione agli obiettivi programmati ed inseriti nel Piano della performance dell'anno in questione con rilevazione degli eventuali scostamenti.*

*La relazione chiude il ciclo della performance per l'anno 2022 e rappresenta il consuntivo di una serie di documenti programmatici, quali il Piano della performance 2022 – 2024, contenuto nel PIAO, che definisce le attività funzionali al raggiungimento degli obiettivi strutturali, nonché la Direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione, che definisce gli obiettivi operativi di competenza dei titolari dei Centri di Responsabilità Amministrativa.*

*Il presente documento è composto da sette sezioni: la prima costituisce la presentazione, la seconda sezione è rivolta ai cittadini e agli altri stakeholder esterni, ai quali vengono presentati il contesto esterno di riferimento, uno sguardo di insieme dell'Amministrazione, i risultati raggiunti e le criticità riscontrate. La terza è dedicata alla performance organizzativa (risultati degli obiettivi assegnati con il Piano della Performance) ed individuale. La quarta sezione illustra i dati di carattere economico-finanziario desunti dal ciclo di bilancio, la quinta breve sintesi di trasparenza e standard di qualità mentre la sesta si sofferma sull'attività svolta in materia di pari opportunità e bilancio di genere. Infine, l'ultima sezione descrive il processo di redazione e adozione della Relazione.*

*Il documento utilizza un linguaggio accessibile, per rappresentare alla generalità dei cittadini e ai portatori di interessi (c.d. stakeholder) un quadro ricognitivo completo dei risultati raggiunti, in un'ottica di visibilità e trasparenza, rendendo possibile l'esercizio del controllo diffuso.*

## 2.Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli altri Stakeholder esterni

Gli ultimi mesi del 2022 sono stati caratterizzati dal perdurare della crisi energetica e dell'instabilità geopolitica causata dalla guerra in Ucraina; tuttavia, a chiusura dell'anno si è registrata una graduale decelerazione delle spinte inflazionistiche, innescata da una politica monetaria restrittiva nei principali paesi e dal calo dei prezzi dei prodotti energetici. Le attese di moderazione dell'orientamento restrittivo della politica monetaria della Federal Reserve legate al calo dell'inflazione hanno determinato negli ultimi mesi un graduale deprezzamento del tasso di cambio del dollaro: l'euro ha recuperato nel periodo più recente circa 10% nei confronti della valuta statunitense rispetto ai minimi di fine settembre. Anche nell'area dell'euro, l'inflazione, in media, ha rallentato (+9,2% a dicembre da +10,1% a novembre) frenata, analogamente agli Stati Uniti, dai rialzi dei tassi ufficiali operati dalla Banca centrale europea e dalla moderazione dei prezzi delle materie prime energetiche.

L'annata agricola nel corso del 2022 è stata caratterizzata dall'instabilità dei mercati internazionali delle materie prime agricole e dei prodotti energetici, con un forte rialzo dei prezzi, che ha avuto ricadute particolarmente pesanti sui costi di produzione. Anche l'andamento meteorologico è stato poco favorevole, con un'annata contraddistinta dalla siccità, che ha influito su volumi e qualità dei raccolti. Al netto della variazione dei prezzi, nel 2022 la produzione dell'agricoltura si è ridotta in volume dello 0,7%, mentre il valore aggiunto ha perso l'1%.

La produzione industriale dell'alimentare a novembre ha segnato un rialzo congiunturale dello 0,7% che ha interrotto una fase di calo dei ritmi produttivi dei due mesi precedenti. Nel complesso tra gennaio e novembre, rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, l'indice della produzione industriale del Food & Beverage è cresciuto dell'1,5% contro lo 0,7% del manifatturiero nel complesso.

Per quanto riguarda gli scambi con l'estero dell'agroalimentare italiano, si osserva una notevole impennata del valore sia delle importazioni che delle esportazioni, riconducibile all'inflazione, ma anche una significativa crescita dei volumi scambiati rispetto al 2021.

Le esportazioni agroalimentari italiane hanno continuato a crescere nel 2022, con un +14,8% sul livello del 2021 che le ha portate a quota 60,7 miliardi di euro. Per l'export nazionale complessivo, la crescita è stata ancora maggiore (+20%). A concorrere al risultato per l'agroalimentare sono state soprattutto le esportazioni dell'industria alimentare (+16,7%), ma la variazione è stata positiva anche per la componente agricola (+4,1%). Nel 2022 è aumentato il valore delle spedizioni all'estero di tutte le principali produzioni del made in Italy agroalimentare. Tra i segmenti produttivi di maggior successo all'estero si confermano vini, formaggi stagionati, paste alimentari, prodotti da forno e preparati a base di pomodoro, per cui il valore dell'export continua a mostrare una dinamica molto positiva, in gran parte dovuta all'aumento dei prezzi, ma anche a volumi in crescita. Nel dettaglio, rispetto al 2021 sono cresciute in maniera rilevante le esportazioni di pasta (+40% valore), formaggi freschi e latticini (+30%) e conserve di pomodoro (+29%), seguite da passate di pomodoro (+27%), vini spumanti (+21%), prodotti da forno (+15%); da evidenziare anche l'aumento dell'export in valore del caffè che fa segnare un +27% su base tendenziale.

Nello stesso periodo, le importazioni agroalimentari sono aumentate addirittura del 27,2%, frutto di un +30% per i prodotti agricoli e di un +25,7% di quelli dell'industria alimentare. Da un surplus di 3,9 miliardi di euro nel 2021, la bilancia agroalimentare italiana è passata a un deficit superiore a 1,6 miliardi di euro nel 2022. Tra i principali prodotti importati dall'Italia, sono aumentate in modo particolarmente rilevante le importazioni di caffè (+83% in valore), mais (+93%), bovini vivi (+54%), frumento tenero (+48%) e olio di palma (+58%).

Con prezzi in aumento e salari inchiodati a un +0,8%, le famiglie hanno patito la riduzione del loro potere d'acquisto e hanno reagito modificando la loro spesa alimentare. Secondo i dati Ismea-NielsenIQ, nel corso del 2022 il carrello della spesa si è alleggerito, con riduzioni delle quantità acquistate dal -1% del latte fresco al -31% del pesce fresco; ma, nonostante ciò, è costato agli italiani il 6,4% in più rispetto allo scorso anno, soprattutto a causa delle dinamiche della spesa da agosto a dicembre.

Gli incrementi della spesa hanno coinvolto tutto il territorio nazionale con un'intensità leggermente superiore al Nord Est dove superano il 7,4%. Gli aumenti dei prezzi al consumo si devono anche a componenti che agiscono lungo la filiera, quali la crescita dei costi per gli imballaggi; tuttavia, per i prodotti confezionati l'aumento della spesa (+6,9%) risulta più evidente rispetto a quello dello sfuso (+5,2%). Per quanto riguarda gli scambi con l'estero, secondo i dati appena diffusi dall'Istat, nel 2022 vi è stato un forte aumento sia delle importazioni che delle esportazioni agroalimentari italiane in valore, in larga misura riconducibile alla dinamica dei prezzi, ma anche una significativa crescita dei volumi scambiati. Gli aumenti dei prezzi si sono fatti sentire soprattutto dal lato delle importazioni, e ciò ha fatto peggiorare la bilancia agroalimentare italiana, che è passata dal surplus di 3,9 miliardi di euro del 2021 a un disavanzo superiore a 1,6 miliardi nel 2022.

## 2.1. L'amministrazione

Il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste elabora e coordina linee della politica agricola, agroalimentare, forestale e della pesca a livello nazionale, europeo ed internazionale.

L'attuale denominazione del Ministero deriva dall'art. 1, comma 1, del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito con modificazioni dalla L. 16 dicembre 2022, n. 204, a norma del quale *“Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali assume la denominazione di Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste”*. Il successivo comma 3 del citato articolo prevede altresì che *“Sono altresì attribuiti al ministero le funzioni e i compiti spettanti allo Stato in materia di tutela della sovranità alimentare, che esso esercita garantendo la sicurezza delle scorte e degli approvvigionamenti alimentari, il sostegno della filiera agroalimentare, della pesca e dell'acquacoltura, il coordinamento delle politiche di gestione delle risorse ittiche marine, la produzione di cibo di qualità, la cura e la valorizzazione delle aree e degli ambienti rurali, la promozione delle produzioni agroalimentari nazionali sui mercati internazionali.”*

L'assetto organizzativo del Ministero nel corso dell'anno 2022 deriva dal decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 18 novembre 2019, n. 132, che, all'articolo 1, comma 4, demandava a decreti da emanarsi con le modalità di cui all'articolo 4-bis del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97, l'adozione del regolamento di organizzazione del Ministero e del regolamento concernente gli Uffici di diretta collaborazione. I previsti regolamenti di organizzazione sono stati emanati, rispettivamente, con DPCM 5 dicembre 2019, n. 179, entrato in vigore il 19 marzo 2020 e successivamente modificato con DPCM 24 marzo 2020, n. 53, e DPCM 5 dicembre 2019, n.180, entrato in vigore il 2 aprile 2020. Con decreto ministeriale n. 9361300 del 4 dicembre 2020, infine, sono stati individuati gli uffici di livello dirigenziale non generale nell'ambito delle direzioni generali

del Ministero, ivi compresi gli uffici e laboratori a livello periferico e sono state definite le relative attribuzioni.

Nel corso dell'anno 2022 la struttura ministeriale risultava pertanto articolata in tre dipartimenti e otto direzioni generali come di seguito analiticamente descritto:

**Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale - DIPEISR**

- Direzione generale delle politiche internazionali e dell'unione europea
- Direzione generale dello sviluppo rurale
- Direzione generale dell'economia montana e delle foreste

**Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica – DIQPAI**

- Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica
- Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura
- Direzione generale degli affari generali e delle risorse umane e per i rapporti con le regioni e gli enti territoriali

**Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari - ICQRF**

- Direzione generale per il riconoscimento degli organismi di controllo e certificazione e tutela del consumatore
- Direzione generale della prevenzione e del contrasto alle frodi agro-alimentari

È altresì istituita nell'ambito del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica, con il predetto DPCM 24 marzo 2020, n. 53, una posizione dirigenziale generale per incarico di consulenza, studio e ricerca ai sensi dell'articolo 19, comma 10, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni.

Tra le modifiche organizzative in via di attuazione, si segnala che l'art. 19-bis del decreto-legge 27 gennaio 2022, convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2022, n. 25, ha disposto l'incremento di una unità dei posti con funzione dirigenziale di livello generale presso il Ministero, da destinare all'istituzione della Direzione generale dell'ippica, a modifica del vigente regolamento di organizzazione approvato con il sopra citato DPCM 179/2019. La predetta Direzione Generale, che verrà collocata nell'ambito del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica, è allo stato in corso di istituzione.

Inoltre, il recente decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 ha previsto, all'articolo 54, l'istituzione presso il Ministero, dell'Autorità di gestione nazionale del piano strategico della PAC 2023-2027, articolata in due uffici di livello dirigenziale non generale.

Alle unità organizzative sopra menzionate si aggiungono gli Uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro, disciplinati con il citato Dpcm 5 dicembre 2019, n. 180; il Ministro può avvalersi altresì di un Consigliere Diplomatico.

In posizione di autonomia e indipendenza si colloca l'Organismo Indipendente di Valutazione della *Performance*.

Sono posti inoltre alle dirette dipendenze funzionali del Ministro due organismi operativi: il Comando Carabinieri per la Tutela Agroalimentare ed il Reparto pesca marittima (RPM) del Corpo delle capitanerie di porto. Il Ministro può inoltre avvalersi del Comando unità forestali, ambientali e agroalimentari per lo svolgimento delle funzioni riconducibili alle attribuzioni del Ministero.

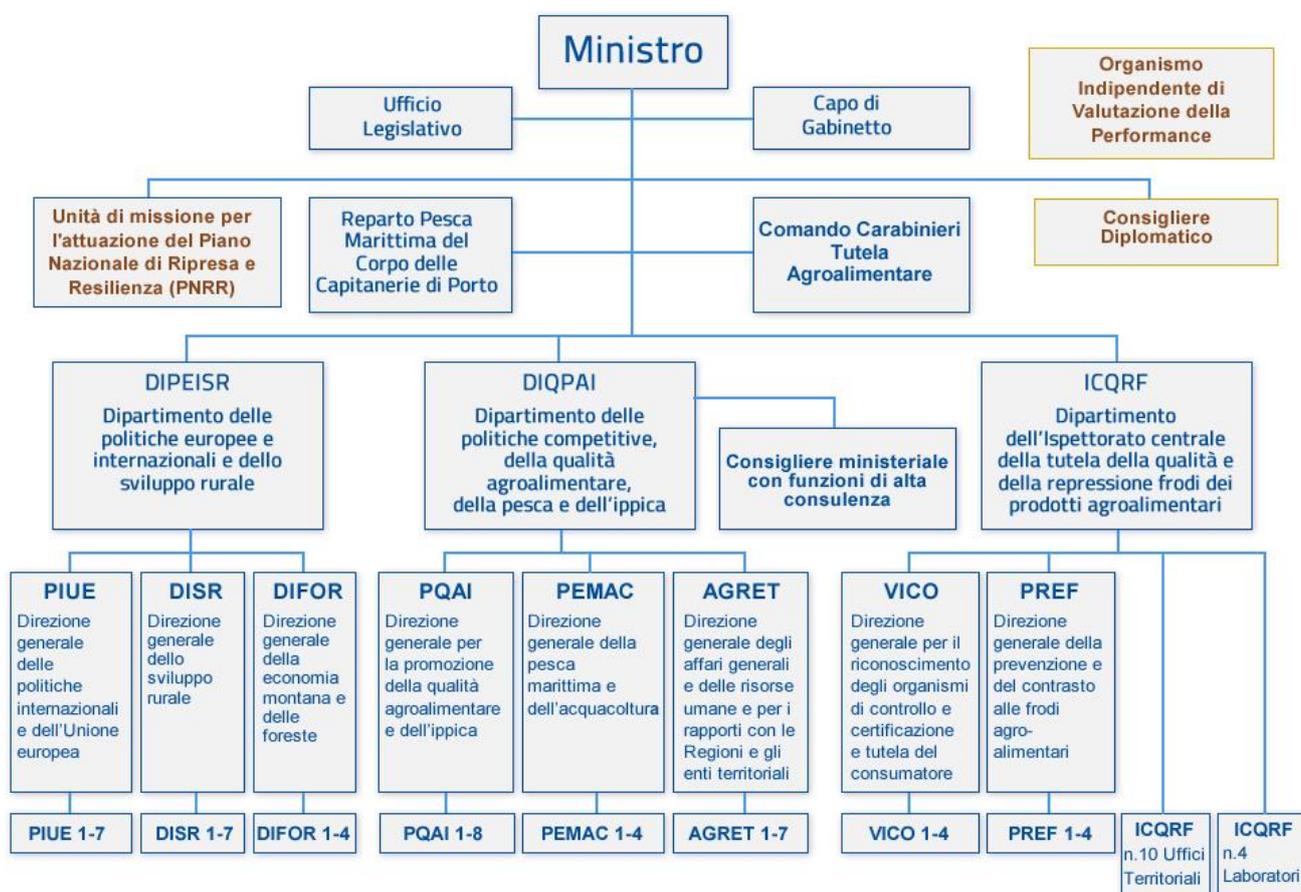
Il sopra descritto assetto organizzativo è stato integrato con il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 2 novembre 2021, con il quale è stata istituita presso il Ministero l'Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza a titolarità del Ministero stesso, con durata fino al completamento dell'attuazione dei predetti interventi e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2026. La predetta Unità di missione, articolata in una direzione generale e tre uffici dirigenziali di livello non generale, è posta alle dipendenze funzionali del Ministro, che formula l'indirizzo politico e strategico, anche sui profili organizzativi, attraverso specifiche direttive e rappresenta il punto di contatto con il Servizio centrale per il PNRR per l'espletamento degli adempimenti previsti dal Regolamento (UE) 2021/241, relativamente agli interventi a titolarità del Ministero.

Si dà atto, infine, che l'articolo 13 del sopra citato decreto legge 11 novembre 2022, n. 173 convertito con modificazioni dalla L. 16 dicembre 2022, n. 204, ha previsto che *“Al fine di semplificare e accelerare le procedure per la riorganizzazione di tutti i Ministeri, a decorrere dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto ((fino)) al 30 giugno 2023, i regolamenti di organizzazione dei Ministeri sono adottati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro competente, di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa deliberazione del Consiglio dei Ministri. Sugli stessi decreti è richiesto il parere del Consiglio di Stato “*

In applicazione delle predetta disposizione, si procederà, entro i termini previsti dalla norma, ad un ulteriore riordino del Ministero.

In data 19 giugno 2023 è stato pubblicato in Gazzetta ufficiale n. 141 il DPCM 11 aprile 2023, n. 72 recante l'istituzione della Direzione Generale dell'Ippica.

## Organigramma del Ministero 2022



Il Comando Carabinieri Tutela Agroalimentare fino all'entrata in vigore della legge 113/21 era collocato nell'ambito del CUFAA posto alle dipendenze funzionali del Ministro.

### Enti Vigilati e Società partecipate

Si riporta di seguito l'elenco degli enti vigilati e delle società partecipate dal Ministero nel corso dell'anno di riferimento.

Enti vigilati	Società partecipate
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA);</li> <li>• Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA);</li> <li>• Ente per lo Sviluppo dell'Irrigazione e la Trasformazione Fondiaria in Puglia, Lucania ed Irpinia - EIPLI in liquidazione (**);</li> <li>• Ente Nazionale Risi;</li> <li>• Istituto di Servizi per Mercato Agricolo Alimentare.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Buonitalia S.p.A. in liquidazione (*);</li> <li>• Agenzia Pollenzo S.p.A.;</li> <li>• Unirelab;</li> </ul>

(\*) Buonitalia S.p.A. in liquidazione, sebbene soppressa ai sensi dell'art. 12 comma 18 bis del dl n. 95/2012, convertito con legge 7 agosto 2012, n. 135, non è ancora estinta permanendo tuttora del contenzioso pendente.

(\*\*) EIPLI in liquidazione, sebbene soppresso ai sensi dell'art. 21, comma 10 del DL 201/2011 convertito con modificazione dalla legge 214/2011 è ancora esistente in quanto non si è ancora realizzata la previsione normativa di cui al comma 11 del medesimo art. 21 che prevede la costituzione di una società interamente pubblica a cui dovrà essere trasferita tutta l'attività del soppresso EIPLI.

## 2.2. Le opportunità e le criticità

Il processo di attuazione del ciclo della performance per l'anno di riferimento è stato caratterizzato dall'impegno profuso ai fini del superamento della situazione emergenziale derivata dal diffondersi del covid-19. Di seguito una breve sintesi dei principali fatti di interesse che vedono l'amministrazione orientata al miglioramento soprattutto nel rispetto delle scadenze e dei termini di legge stabiliti per i documenti principali che compongono il ciclo:

- la programmazione economico finanziaria 2022-2024 è avvenuta nei tempi previsti dalla normativa. Con la nota integrativa dello stato di previsione della spesa del Ministero sono state ridefinite le priorità politiche e individuati gli obiettivi di spesa strategici e strutturali con i correlati indicatori e target, distinti per Centro di responsabilità amministrativa. In linea con le priorità politiche la Direttiva ministeriale per l'anno 2022 - modificata e integrata in corso d'anno - ha assegnato ai titolari dei Centri di Responsabilità Amministrativa gli obiettivi strategici e strutturali e le relative risorse finanziarie, umane e strumentali per la realizzazione delle azioni e dei programmi connessi ai settori di intervento del Ministero, corredandoli dei rispettivi indicatori e target, al fine di consentire di misurare lo stato di avanzamento in corso d'anno. Sono stati attribuiti ai Centri di Responsabilità Amministrativa del Ministero complessivamente 19 obiettivi.
  - la definizione del sistema delle direttive di II e III livello è stata completata nel mese di febbraio, oltre le successive modifiche e integrazioni intervenute nell'anno;
  - il piano della Performance 2022 per ragioni connesse anche ad inerzie e ritardi attinenti alla definizione del quadro normativo riferito al nuovo Piano Integrato di attività e Organizzazione (PIAO), è stato adottato successivamente al termine prescritto;
  - le procedure di valutazione, inerenti all'anno 2022, sono state oggetto di confronto tra l'Amministrazione e le OO.SS.. A tale riguardo la Direzione Generale AGRET ha emanato una circolare con la quale viene confermata la disponibilità della funzionalità, sul Sistema di Gestione del Personale, per la gestione della valutazione della *performance* sulla base di criteri stabiliti dal vigente Sistema di Misurazione e Valutazione della *Performance*.

Sono state portate a termine e perfettamente implementate le procedure del sistema di supporto al ciclo della *performance* che, avvalendosi degli strumenti e delle risorse delle tecnologie dell'informazione, che hanno portato conseguimento dei benefici sintetizzati nella seguente rappresentazione grafica:



A seguito delle modifiche legislative e normative, conseguenti all'attuazione della riforma della Pubblica Amministrazione, il Dipartimento della funzione pubblica ha emanato diverse linee guida operative che a tutt'oggi definiscono gli step procedurali per il ciclo della performance.

Le Linee guida per la Relazione annuale sulla performance, pubblicate nel novembre 2018, forniscono indicazioni in merito alle modalità di redazione della Relazione medesima da parte delle amministrazioni e alle modalità di validazione della stessa da parte degli Organismi Indipendenti di valutazione.

Nel dicembre 2019, sono state pubblicate le Linee guida per la misurazione e valutazione della performance individuale che forniscono alle amministrazioni indicazioni di maggior dettaglio in ordine alla misurazione e valutazione della performance individuale rispetto a quanto già previsto nelle precedenti.

Questa relazione, come anche il SMVP, tiene conto delle indicazioni contenute nelle citate linee guida.

### **3. Obiettivi: Risultati raggiunti e scostamenti.**

Nel corso dell'anno, l'azione del Ministero è stata indirizzata al raggiungimento di livelli sempre più elevati in termini di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, nell'ambito delle competenze assegnate, sia in prosecuzione degli interventi già avviati sia nelle nuove azioni da intraprendere, in coerenza con le linee di indirizzo espresse nella Direttiva del Ministro.

Si offre nei successivi paragrafi una relazione elaborata sulla base degli elementi rendicontati dai Dipartimenti contenente i principali impatti generati sulle politiche di competenza con dettaglio dei più significativi obiettivi triennali presenti nella sottosezione performance del PIAO 2022-2024.

### 3.1. Obiettivi dei Direttori Generali

Gli obiettivi di performance dei Direttori generali per l'anno 2022 sono stati assegnati dai Capi dei Dipartimenti secondo quanto previsto dal vigente SMVP. In questa sezione si riportano i risultati di *performance* conseguiti nel corso del 2022 sulla base dei contributi resi dai Capi dei Dipartimenti sulle attività poste in essere dai Direttori generali delle strutture.

#### Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale - DIPEISR

Il Dipartimento si compone di tre direzioni Generali: - Direzione generale dello sviluppo rurale - Direzione generale delle politiche internazionali e dell'unione europea - Direzione generale dell'economia montana e delle foreste.

SCHEDA OBIETTIVI DIREZIONE GENERALE DISR - ANGELINI			
Obiettivi	Indicatore	Target	Grado di raggiungimento dell'obiettivo
Attuazione PNRR	Approvazione dei decreti di finanziamento del PNRR misura M2C4 I.4.3 PNRR infrastrutture irrigue a completamento degli interventi previsti nel PS della pac per il soddisfacimento del relativo fabbisogno. (si/no)	1	100%
Attuazione PNRR	Attuazione PNRR misura M2C1I2.3, mediante pubblicazione (2022) del primo provvedimento attuativo: bando quadro per gli investimenti relativi all'ammodernamento del processo di trasformazione dell'olio extravergine di oliva concernente i criteri di riferimento per l'adozione di successivi bandi. (si/no)	1	100%
Approvazione Piano strategico della PAC	Definizione della parte nazionale degli interventi di sviluppo rurale nazionali con specifiche regionali (si/no)	1	100%
Potenziamento strumenti di gestione del rischio in agricoltura	Avvio sperimentazione nuovo fondo di mutualizzazione nazionale (si/no)	1	100%
Attuazione misure di trasparenza e anticorruzione relative alle attività della Direzione Generale	Monitoraggio - coordinamento degli adempimenti di competenza del Piano anticorruzione e trasparenza	3	100%

**SCHEDA OBIETTIVI DIREZIONE GENERALE PIUE - POLIZZI**

<b>Obiettivi</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Target</b>	<b>Grado di raggiungimento dell'obiettivo</b>
Partecipazione alla formazione ed all'attuazione della normativa europea	Incontri di consultazione con le Regioni e/o altri soggetti interessati, ai fini dell'acquisizione di elementi utili per la definizione della posizione nazionale (>=)	20	100%
Attività di supervisione sugli organismi pagatori, ai fini della verifica del mantenimento dei requisiti di riconoscimento	N. di Organismi pagatori oggetto di attività di supervisione (>=)	2	100%
Attività previste dalla Strategia Nazionale per i programmi operativi sul mercato ortofrutticolo	N. dei provvedimenti contabili adottati relativi alle risorse stanziare nell'ambito della convenzione per l'espletamento, da parte di ISMEA, di alcune attività previste dalla Strategia Nazionale per i programmi operativi sul mercato ortofrutticolo (>=)	1	100%
Sostegno al reddito delle imprese agricole e agroalimentari danneggiate da eventi eccezionali	Adozione provvedimenti di concessione dei contributi ai soggetti indicati (>=)	2	100%
Attività di assegnazione di nuove autorizzazioni impianti viticoli	Superficie per nuove autorizzazioni impianti viticoli assegnata rispetto alla disponibile (%)	100	100%
Attuazione misure di trasparenza e anticorruzione relative alle attività della Direzione Generale	Monitoraggi - coordinamento degli adempimenti di competenza del Piano anticorruzione e trasparenza (>=)	3	100%
Partecipazione alla realizzazione dell'obiettivo 11 - "Definizione priorità negoziali e sostegno interessi nazionali nei negoziati UE per la fase di programmazione e attuazione della riforma della Politica Agricola Comune 2021/2027, con particolare attenzione al Piano strategico nazionale" della	Numero di elaborati, pareri e/o dossier, provvedimenti di competenza riferiti all'Approvazione Piano strategico nazionale (PSN) da parte della Commissione europea e relativa attuazione nazionale", inerenti alle	8	100%

<p>Direttiva del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 24 febbraio 2022, n. 90017, affidato al Dipartimento delle politiche europee e internazionali, per le attività di competenza affidate alla PIUE riferite all' "Approvazione Piano strategico nazionale (PSN) da parte della Commissione europea e relativa attuazione nazionale", come da nota integrativa a legge di bilancio 2022-24.</p>	<p>attività di competenza della direzione generale PIUE. (&gt;=)</p>		
<p>Partecipazione alla realizzazione dell'obiettivo 12 "Promuovere la distribuzione di derrate alimentari alle persone indigenti, favorire il riutilizzo delle eccedenze alimentari e limitarne gli sprechi"</p>	<p>Elaborazione del provvedimento relativo al programma annuale di distribuzione delle derrate alimentari alle persone indigenti, a valere sulle risorse del fondo nazionale entro il 31 luglio, e Predisposizione proposta di paniere nell'ambito della partecipazione alla gestione annuale del Fondo FEAD</p>	<p>1</p>	<p>100%</p>

**SCHEDA OBIETTIVI DIREZIONE GENERALE DIFOR - STEFANI**

Obiettivi	Indicatore	Target	Grado di raggiungimento dell'obiettivo
<p>Sostegno degli interessi forestali nazionali, mediante l'attuazione del Testo unico in materia di foreste e filiere forestali e dei suoi decreti attuativi e con particolare riferimento alla Strategia Forestale Nazionale (decreto interministeriale n.677064 del 23 dicembre 2021).</p>	<p>Predisposizione di dossier, elaborati, provvedimenti normativi a sostegno degli interessi forestali nazionali, con particolare riferimento all'attuazione del Testo unico in materia di foreste e filiere forestali e dei suoi decreti attuativi e con particolare riferimento ai provvedimenti finalizzati all'uso del Fondo per l'attuazione della Strategia Forestale Nazionale istituito ai sensi dell'articolo 1, comma 530, della legge 30 dicembre 2021, n. 234. (&gt;=)</p>	<p align="center">5</p>	<p align="center">100%</p>
<p>Coordinamento del Tavolo di filiera foresta legno, dei gruppi di lavoro permanenti attivi (sughero e Osservatorio Nazionale Pioppo) e delle filiere dei prodotti non legnosi del bosco e coordinamento del Tavolo di concertazione permanente del settore forestale. Organizzazione e/o partecipazione a incontri nazionali di coordinamento con gli organismi Ufficiali delle Regioni e Province autonome per le attività di cui al d.lgs. 386/2003.</p>	<p>Numero incontri e predisposizione degli atti conseguenti all'organizzazione e/o partecipazione incontri nazionali di coordinamento riferiti alla linea di attività in questione. (&gt;=)</p>	<p align="center">8</p>	<p align="center">100%</p>
<p>Utilizzo delle risorse del "Fondo per le Foreste italiane" per l'annualità 2022, anche con riferimento alla realizzazione della Carta forestale d'Italia, in collaborazione con il CREA, anche mediante georeferenziazione del territorio nazionale, nel rispetto della direttiva 2007/2/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 marzo 2007 e della direttiva 2003/4/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 28 gennaio 2003, e di un progetto pluriennale finalizzato alla rilevazione ed elaborazione dei prezzi e di altri dati economici riferiti ai prodotti forestali, in collaborazione l'Unione italiana delle Camere di commercio, industria artigianato e agricoltura (Unioncamere), per effetto di un Accordo di</p>	<p>Elaborati e provvedimenti riferiti all'assunzione dell'impegno finanziario e successivo conferimento delle risorse utili al perseguimento degli strumenti operativi o delle attività finanziate nell'ambito della destinazione delle risorse stanziate sul Fondo per le foreste italiane. (&gt;= %)</p>	<p align="center">30</p>	<p align="center">100%</p>

collaborazione redatto ai sensi dell'art.15 della legge n. 241/1990.			
Coordinamento normativo delle politiche della montagna ed in materia di economia montana anche con riferimento alla partecipazione ai processi europei e internazionali in tema di montagna e con il coinvolgimento degli operatori di settore, della filiera forestale e degli altri attori istituzionali coinvolti.	Elaborati, dossier informativi e documenti di sintesi finalizzati al coordinamento normativo delle politiche della montagna e alla valorizzazione del territorio montano in raccordo con le Regioni ed anche con riferimento agli ambiti di interesse internazionale (EUSALP, Convenzione delle Alpi, Appennino Parco d'Europa). (>=)	3	100%
Adempimenti connessi all'attuazione della L. 10/2013 per la tutela degli alberi monumentali d'Italia.	Rilascio dei pareri ai sensi dell'art.7, comma 4, L. 10/2013 riguardanti gli abbattimenti, le modifiche della chioma e dell'apparato radicale degli alberi monumentali. (>= %)	90	100%
Adempimenti connessi all'attuazione della L. 10/2013 per la tutela degli alberi monumentali d'Italia.	Aggiornamento dell'Elenco Nazionale degli Alberi Monumentali. Pubblicazione del Decreto di aggiornamento dell'Elenco Nazionale degli Alberi Monumentali.	1	100%
Tutela e rappresentanza degli interessi forestali nazionali in sede europea mediante cura dei rapporti con le Istituzioni dell'Unione europea competenti in materia di foreste e ambiente. Valorizzazione degli interessi forestali nazionali in ambito internazionale.	Predisposizione di elaborati, pareri, dossier per i lavori del Comitato Permanente Forestale presso la Commissione europea e del Gruppo di lavoro permanente presso il Consiglio della UE. Predisposizione di dossier e definizione di proposte per l'elaborazione della posizione strategica nazionale, anche in ambito	6	100%

	internazionale (ONU, FAO-UNECE, OCSE, EFI). (>=)		
Adempimenti connessi al ruolo di Autorità di Certificazione CITES ed in materia di FLEGT ed EUTR.	Analisi, elaborazione, predisposizione e condivisione della reportistica e documenti programmatori in ambito Certificazione CITES, in materia di FLEGT ed EUTR. (>=)	4	100%
Partecipazione alla realizzazione dell'obiettivo 11 - "Definizione priorità negoziali e sostegno interessi nazionali nei negoziati UE per la fase di programmazione e attuazione della riforma della Politica Agricola Comune 2021/2027, con particolare attenzione al Piano strategico nazionale" della Direttiva del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 24 febbraio 2022, n. 90017, affidato al Dipartimento delle politiche europee e internazionali, per le attività di competenza affidate alla DIFOR riferite all' "Approvazione Piano strategico nazionale (PSN) da parte della Commissione europea e relativa attuazione nazionale", come da nota integrativa a legge di bilancio 2022-24.	Numero di elaborati, pareri e/o dossier, provvedimenti di competenza riferiti all'Approvazione Piano strategico nazionale (PSN) da parte della Commissione europea e relativa attuazione nazionale", inerenti al settore forestale e le sue filiere.	2	100%
Attuazione misure di trasparenza e anticorruzione relative alle attività della Direzione Generale.	Monitoraggi - coordinamento degli adempimenti di competenza del Piano anticorruzione e trasparenza	3	100%

## Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica – DIQPAI

Il Dipartimento si compone di tre Direzioni generali: Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica - Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura - Direzione generale degli affari generali e delle risorse umane e per i rapporti con le regioni e gli enti territoriali. È presente nell'ambito del Dipartimento una posizione dirigenziale generale per incarico di consulenza, studio e ricerca ai sensi dell'articolo 19, comma 10, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni.

Relazione del Dipartimento sull' operato dei tre DG e Relazione resa dal Consigliere ministeriale con funzioni di alta consulenza.

SCHEDA OBIETTIVI DIREZIONE GENERALE AGRET - PRUNEDDU			
Obiettivo	Indicatore	Target	Grado di raggiungimento dell'obiettivo
Classificazione dei dati e dei servizi del sian funzionale alla migrazione verso il cloudpa	" Compilazione del questionario dell'ACN (Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale)  SI/NO	1	100%
Incidenza della spesa per l'acquisto di beni e servizi in gestione unificata	Rapporto tra la spesa effettuata in gestione unificata dall'Ufficio AGRET I e la spesa totale di acquisti per beni e servizi a carattere strumentale (>=80%)	80	100%
applicazione del contratto collettivo nazionale del comparto funzioni centrali e area funzioni centrali	Numero circolari emanate	5	100%
gestione del rapporto di lavoro	Numeri di contratti di lavoro stipulati	54	100%
Consentire lo svolgimento della normale attività lavorativa del personale attraverso lo smart working	Migrazione dei sistemi informativi su cloud per consentire lo smart working (>=50%)	50	100%
Transizione in cloud dell'infrastruttura del sian	Avvio delle interlocuzioni con i partner strategici per individuare il PSN dove collocare il cloud del SIAN e avvio fase progettuale (stesura del progetto) SI/NO	1	100%

Ammodernamento dell'infrastruttura informatica dell'amministrazione	Rifacimento centro stella SI/NO	3	100%
Evoluzione dei servizi del sian	Attività avviate per lo sviluppo o evoluzione di servizi informatici esposti dal SIAN / N° richieste di sviluppo o evoluzione ricevute ( $\geq 30\%$ )	3	100%
Programmazione degli acquisti di beni e servizi a carattere strumentale	Predisposizione programma acquisto di beni e servizi e aggiornamenti SI/NO	6	100%
Aggiornamento professionale del personale	numero medio di ore di formazione per partecipante ( $\geq 10$ ore annuali)	6	100%
Budget e bilancio di previsione annuale e triennale, assestamento e rendiconto generale dello stato	Numero di atti di coordinamento relativi alla contabilità economica e finanziaria ( $\geq 5$ )	6	100%
Obiettivi di competenza del piano anticorruzione e trasparenza	Numero di monitoraggi quadrimestrali avanzamento obiettivi della Direzione Generale AGRET	2	100%

**SCHEDA OBIETTIVI DIREZIONE GENERALE PQAI - GERINI**

<b>Obiettivi</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Target</b>	<b>Grado di raggiungimento dell'obiettivo</b>
PNRR - Attivazione e prosecuzione delle attività di competenza a sostegno delle filiere agroalimentari italiane previste dal PNRR - PARCO AGRISOLARE	N. Provvedimenti adottati (>= di)	1	100%
PNRR - Attivazione e prosecuzione delle attività di competenza a sostegno delle filiere agroalimentari italiane previste dal PNRR - LOGISTICA	N. Provvedimenti adottati (>= di)	1	100%
Implementazione dell'utilizzo degli strumenti finanziari nell'ambito delle filiere dell'agroalimentare italiano	Incremento del valore degli investimenti nelle filiere dell'agroalimentare italiano prodotto da specifiche politiche settoriali (>= di)	100000000	100%
Gestione del Fondo per le mense scolastiche biologiche (art. 64 comma 5 - bis del decreto-legge n. 50 del 24 aprile 2017, convertito con modificazione dalla legge 21 giugno 2017, n. 96)	N. Provvedimenti adottati (>= di)	2	100%
Mantenimento e/o implementazione del sistema delle II.GG. in Italia (841 prodotti di cui 315 prodotti agroalimentari e 526 vini). Riconoscimenti D.O. dei prodotti agroalimentari di qualità.	N. istanze di riconoscimento. Incremento o mantenimento del numero delle IG(>= di)	841	100%
Programmazione delle corse ippiche	Calendario delle Corse ippiche (>= di)	1	100%

**SCHEDA OBIETTIVI DIREZIONE GENERALE PEMAC - RIGILLO**

<b>Obiettivi</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Target</b>	<b>Grado di raggiungimento dell'obiettivo</b>
Gestione delle risorse finanziarie sul Piano nazionale Triennale della pesca e dell'acquacoltura	rappresentatività dei soggetti attuatori del settore della pesca e acquacoltura beneficiari dei contributi assegnati ai Progetti, per relative categorie giuridiche (>= di %)	80	100%
Gestione dei progetti di Arresto temporaneo	Numero di progetti	450	100%
Valutazione dei piani di produzione e commercializzazione presentati da organizzazioni di produttori compresi i relativi anticipi.	Piani approvati nel corso dell'annualità 2021 rispetto alla baseline: concessione di anticipi.	10	100%
Pianificazione di iniziative di comunicazione finalizzate alla valorizzazione e promozione del settore della pesca e dell'acquacoltura e dei relativi prodotti	Iniziative di comunicazione	8	100%
Gestione dell'archivio della flotta	Licenze di pesca- richieste rilascio/modifica (>= di %)	75	100%

**SCHEDA OBIETTIVI UFFICIO CONSIGLIERE MINISTERIALE -D.G. AMBROSIO**

<b>Obiettivi</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Target</b>	<b>Grado di raggiungimento dell'obiettivo</b>
Consulenza agli uffici di diretta collaborazione	Pareri (%)	100	100%
UNESCO	Gruppo di lavoro Unesco Mipaaf (%)	100	100%
Codex alimentarius	Pareri (%)	100	100%
Tutela della biodiversità animale e vegetale	Pareri (%)	100	100%
Aree naturali protette terrestri e marine	Pareri (%)	100	100%
Cambiamenti climatici	Pareri (%)	100	100%
Denominazioni registrate	Pareri (%)	100	100%
IWC	Pareri (%)	100	100%

Ricerca applicata alle produzioni agricole, agroalimentari e della pesca	Pareri (%)	100	100%
Incarichi e consulenze conferiti dall'on. ministro, dagli on. sottosegretari e dagli uffici collaborazione	Pareri (%)	100	100%
Incarichi e consulenze conferiti dai dipartimenti	Pareri (%)	100	100%

## Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari – ICQRF

Il Dipartimento si compone di due Direzioni Generali: Direzione generale per il riconoscimento degli organismi di controllo e certificazione e tutela del consumatore - Direzione generale della prevenzione e del contrasto alle frodi agro-alimentari.

<b>SCHEDA OBIETTIVI DIREZIONE GENERALE VICO - TOMASELLO</b>			
<b>Obiettivi</b>	<b>Indicatori</b>	<b>Target</b>	<b>Grado di raggiungimento dell'obiettivo</b>
Gestione dei procedimenti cautelari conseguenti a sequestri nelle materie di competenza	n. provvedimenti emessi/n. istanze dissequestro pervenute Emissione dei provvedimenti cautelari nei termini di legge (10 giorni) (percentuale)	100	100%
Acquisti	Rapporto tra spesa per l'acquisto di beni e servizi effettuata nell'ambito Consip e MePA e spesa complessiva per beni e servizi effettuabili nell'ambito Consip e MePA (95%) (percentuale)	95	100%
Formazione ed aggiornamento professionale del personale ICQRF	n. attività formative realizzate/n. attività formative programmate (percentuale)	100	100%
Coordinamento dell'attività svolta dalle strutture di controllo che operano nell'ambito delle produzioni regolamentate	n. atti di indirizzo predisposti /n. richieste chiarimenti pervenute (percentuale)	90	100%
Vigilanza amministrativa	n. 2 Uffici territoriali/Laboratori da sottoporre a verifica amministrativa (SI)	1	100%

Monitoraggio dell'attuazione delle misure di trasparenza e anticorruzione relative alle attività degli uffici della direzione generale	Obiettivi previsti dal Piano anticorruzione e trasparenza:3 monitoraggi (pari a)	3	100%
Procedure sanzionatorie delle infrazioni nella preparazione e nel commercio dei prodotti agroalimentari di competenza dell'ICQRF	n. provvedimenti emessi/n. provvedimenti programmati (pari a)	750	100%
Gestione procedura di selezione per l'assegnazione di borse di studio per attività di ricerca e studio presso i laboratori ICQRF	Assegnazione dei borsisti presso i Laboratori entro il 31 dicembre 2022 (SI)	1	100%
Gestione dei processi di valutazione e riconoscimento delle strutture di controllo nell'ambito delle produzioni regolamentate	n. provvedimenti di autorizzazione o designazione emanati/n. istruttorie avviate (percentuale)	100	100%

**SCHEDA OBIETTIVI DIREZIONE GENERALE PREF- GATTO**

<b>Obiettivi</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Target</b>	<b>Grado di raggiungimento dell'obiettivo</b>
Indirizzo e coordinamento dell'attività ispettiva svolta dagli uffici territoriali	N° circolari/direttive/atti di indirizzo predisposti/ n° 10 circolari/direttive e/o atti di indirizzo programmati	10	100%
Indirizzo e coordinamento dell'attività analitica svolta dai laboratori	N° circolari/direttive/atti di indirizzo predisposti/ n° 4 circolari/direttive e/o atti di indirizzo programmati	4	100%
Programmazione, organizzazione, gestione, coordinamento valutazione atti relativi alle attività di ricerca anche in collaborazione con università e istituti di ricerca italiani ed esteri"	N° atti predisposti/ N° 2 atti programmati	2	100%
Attuazione misure di trasparenza e anticorruzione relative alle attività della direzione generale	N° relazioni monitoraggio effettuate/N° 3 relazioni monitoraggio programmate	3	100%
programmazione annuale delle attività istituzionali degli uffici territoriali e dei laboratori	N° schede di valutazione predisposte/ N° 15 schede programmate	15	100%
Indirizzo e coordinamento dell'attività di vigilanza sugli odc svolta dagli uffici territoriali	N° documenti revisionati/6 revisioni programmate	6	100%
Indirizzo e coordinamento dell'attività di vigilanza sugli odc svolta dagli uffici territoriali	N° audit realizzati/ N° 5 audit programmati	5	100%

### 3.2. Obiettivi triennali

Si riportano i risultati degli obiettivi triennali individuati dall'Amministrazione per il triennio di riferimento già oggetto di valutazione ai fini della misurazione della *performance* organizzativa complessiva dell'Amministrazione relativa all'anno 2022. Infatti, il vigente SMVP al paragrafo recante "Misurazione e valutazione della performance organizzativa e ruolo dell'OIV" disciplina i criteri e i parametri di misurazione della performance complessiva nonché il ruolo dell'Organismo nella definizione dei punteggi.

Si rimanda all'ALLEGATO 2) alla presente relazione contenente i contributi in merito alle attività svolte dai tre Dipartimenti coinvolti

TUTTI I CRA		TUTTI 1					
OBIETTIVO TRIENNALE	1 – Promozione della crescita del settore agroalimentare, favorendo l'export e l'internazionalizzazione delle imprese, anche mediante la tutela dei prodotti di qualità nei mercati esteri e nazionale						
Indicatore	Unità di misura	Baseline 2021	TARGET			CDR-COMPETE NTE	Rendicontazione 2022
			2022	2023	2024		
1 - Export agroalimentare made in Italy	NUMERICI	46,1 MLD euro	> = 46,1 MLD euro	50 MLD euro	50 MLD euro	DIQPAI	>=46,1 MLD euro
2 - Attuazione misura M2C1-Investment o 2.3 "Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare"	NUMERICI	0	Emanazione del Decreto recante il bando quadro nazionale concernente i criteri e le modalità per la concessione e l'erogazione di aiuti per l'ammodernamento dei frantoi oleari	Emanazione del Decreto recante il bando quadro nazionale concernente i criteri e le modalità per la concessione e l'erogazione di aiuti per l'ammodernamento delle macchine agricole	Individuazione di 10.000 beneficiari	DIPEISR	1

<p>3 - Elaborazione, a seguito di apposito processo di consultazione e condivisione, di documenti di analisi volti alla definizione del Piano Strategico della PAC 2023-27 (PSP) ed avvio della gestione</p>	<p>NUMERICO</p>	<p>78</p>	<p>Elaborazione documenti di analisi e proposte, da concertare con il partenariato istituzionale, economico e sociale, ai fini della definizione della posizione nazionale da negoziare con la Commissione europea per l'approvazione del PSP (<math>\geq 5</math>)</p>	<p>Adozione provvedimenti attuativi PSP 2023-2027 (<math>\geq 5</math>)</p>	<p>Adozione provvedimenti attuativi PSP 2023-2027 con l'introduzione dei necessari correttivi rispetto alle esperienze dell'anno precedente (<math>\geq 5</math>)</p>	<p>DIPEISR</p>	<p>5</p>
<p>4 - Avvio sperimentazione e attuazione fondo di mutualizzazione nazionale per emergenze catastrofali</p>	<p>NUMERICO</p>	<p>0</p>	<p>Adozione provvedimenti per avvio fase di sperimentazione nuovo fondo di mutualizzazione (<math>\Rightarrow 2</math>)</p>	<p>Attuazione fondo di mutualizzazione e emergenze catastrofali (<math>\Rightarrow 1</math>)</p>	<p>Attuazione fondo di mutualizzazione emergenze catastrofali (<math>\Rightarrow 1</math>)</p>	<p>DIPEISR</p>	<p>2</p>

TUTTI I CRA		TUTTI 2					
OBIETTIVO TRIENNALE	2 – Valorizzazione del dialogo sociale e della collaborazione inter-istituzionale in funzione del rilancio economico del settore agroalimentare nel quadro della strategia europea per lo sviluppo sostenibile						
Indicatori	Unità di misura	Baseline 2021	TARGET			CDR-COMPETENTE	Rendicontazione 2022
			2022	2023	2024		
1 - Conclusioni e della fase sperimentale di applicazione e della valutazione partecipata da stakeholder e utenti, come da Linee guida n. 4/2019 del DFP	BINARIO	Avvio della interlocuzione con gli stakeholder ai fini della mappatura (verifica registri)	Attività di concertazione con gli stakeholders al fine della individuazione dei servizi e/o delle attività da valutare (≥ 2)	Valutazione da parte degli stakeholder delle attività e/o dei servizi individuati (> 2)	Utilizzo dei risultati della valutazione con effetti sulla valutazione della performance organizzativa	DIPEISR	Il Tavolo di Partenariato nazionale istituito con decreto ministeriale rappresenta il principale strumento di consultazione e attivato dal Masaf (Dipeisr), per consultare i partner istituzionali, sociali ed economici nella fase di definizione dei contenuti del Piano Strategico della PAC 2023-2027 (3 riunioni nel 2022)
			Attività di concertazione con gli stakeholders al fine della individuazione dei servizi e/o delle attività da	Valutazione da parte degli stakeholder delle attività e/o dei servizi individuati (> 2)	Utilizzo dei risultati della valutazione con effetti sulla valutazione della performance organizzativa		DIQPAI

		valutare (≥ 2)				
		Attività di concertazione e con gli stakeholders al fine della individuazione delle modalità di valutazione delle attività di programmazione e di realizzazione dei controlli in taluni settori del comparto agroalimentare (target: redazione di una Relazione sulla metodologia da adottare)	Valutazione da parte degli stakeholder delle attività individuate utilizzando la metodologia concordata ( ≥ 2 settori di intervento dell'ICQRF)	Valutazione da parte degli stakeholder delle attività individuate utilizzando la metodologia concordata ( ≥ 2 settori di intervento dell'ICQRF)	ICQRF	Invito a 18 stakeholder impegnati nell'agricoltura biologica e nelle indicazioni geografiche. Riunione informativa e condivisione della metodologia da attuare per la valutazione dell'adeguatezza degli obiettivi. La relazione è stata redatta.

2 - Attivazioni e strumenti innovativi di consultazione	BINARIO	NO	Presentazione di un progetto condiviso per l'utilizzo di strumenti innovativi di consultazione	Utilizzo sperimentale di 2 strumenti innovativi (Team think, focus group, panel di esperti...)	Tavolo di partenariato nazionale sulla PAC (documentazione prodotta sul pieno funzionamento del tavolo)	DIPEISR	Per organizzare il lavoro di analisi di un documento di oltre 2.000 pagine a fronte delle corpose osservazioni della Commissione europea e della numerosità dei soggetti coinvolti, le osservazioni ricevute sono state categorizzate, poste in consultazione e attraverso il Tavolo e successivamente elaborate nel rispetto della metodologia proposta
			Predisposizione di un progetto condiviso con gli stakeholder per l'utilizzo di strumenti innovativi di consultazione	Utilizzo sperimentale di 1 strumento innovativo di consultazione	Messa a regime dello strumento innovativo individuato (target quantitativo: adozione dello strumento di consultazione)	ICQRF	È stata concordata la redazione di un questionario semplice, di facile consultazione

		Progetto relativo alla Piattaforma Italiana Acquacoltura (ITAQUA)	Avvio utilizzo progetto per la sperimentazione di strumenti innovativi di consultazione	Utilizzo sperimentale di uno strumento innovativo di consultazione e nell'ambito del progetto	Risultati consultazione e nel settore dell'acquacoltura	DIQPAI	avviato l'utilizzo del progetto per la sperimentazione di strumenti innovativi di consultazione
3 - Integrazione banche dati zootecniche e sanitarie (pubblicazione indici genetici elaborati dai beneficiari sottomisura 10.2 PSRN in materia di biodiversità animale, per almeno un carattere legato a riduzioni emissioni in ambiente o a efficienza riproduttiva o al benessere animale, attraverso un sistema informativo in modalità OPEN)	NUMERICO	23	Realizzazione banca dati in modalità "OPEN" contenente informazioni sanitarie e zootecniche (30)	Implementazione delle banche dati e monitoraggio e verifica degli indici pubblicati (20)	Implementazione delle banche dati e monitoraggio e verifica degli indici pubblicati (10)	DIPEISR	40

TUTTI I CRA			TUTTI 3				
OBIETTIVO TRIENNALE	3 – Miglioramento della qualità della programmazione strategica e della verifica sul raggiungimento degli obiettivi e attraverso la messa a regime del Ciclo della Performance e rafforzamento delle strutture organizzative del MIPAAF						
Indicatore	Unità di misura	Baseline 2021	TARGET			CDR-COMPETENTE	Rendicontazione 2022
			2022	2023	2024		
1 - Messa a regime del ciclo della performance	BINARIO	Revisione del Sistema di misurazione e valutazione della performance	Transizione dei documenti del ciclo della performance e alla nuova normativa del PIAO, con rispetto delle scadenze previste	Mantenimento del rispetto di tutte le scadenze per il ciclo della performance	Messa in opera del sistema informativo per la gestione del ciclo della performance	DIQPAI	SI - ADOTTATO NUOVO SMVP
2 - Rafforzamento organizzativo delle strutture ministeriali	BINARIO	a) 77% del personale si è avvalso del lavoro agile	a) ≥60% del personale che può avvalersi del lavoro agile	a) ≥60% del personale che può avvalersi del lavoro agile	a) ≥60% del personale che può avvalersi del lavoro agile	DIQPAI	71%
		b) 49 unità di personale assunto	b) X ≥ 54 unità di personale assunto	b) X ≥ 20 unità di personale assunto	b) X ≥20 unità di personale assunto	DIQPAI	N. 180 unità

DIPARTIMENTO: Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale							CRA 2	
OBIETTIVO TRIENNALE	Investimenti per la modernizzazione della rete idrica							
Indicatore	Unità di misura	Baseline 2021	TARGET			CDR-COMPETENTE	Rendicontazione 2022	
			2022	2023	2024			
1 - Potenziamento infrastrutture irrigue di rilevanza nazionale al fine di migliorare la resilienza del settore agricolo ai cambiamenti climatici	NUMERICO	200	Provvedimenti adottati nell'attuazione dei rapporti di concessione con gli Enti irrigui nell'esecuzione degli interventi relativi al Piano irriguo nazionale, agli interventi a carico del sottopiano 2 finanziati con il Fondo di sviluppo e coesione, agli investimenti del PSRN e PNRR $\geq 300$	Provvedimenti adottati nell'attuazione dei rapporti di concessione con gli Enti irrigui nell'esecuzione e degli interventi relativi al Piano irriguo nazionale, agli interventi a carico del sottopiano 2 finanziati con il Fondo di sviluppo e coesione, agli investimenti del PSRN e PNRR $\geq 300$	Provvedimenti adottati nell'attuazione dei rapporti di concessione con gli Enti irrigui nell'esecuzione degli interventi relativi al Piano irriguo nazionale, agli interventi a carico del sottopiano 2 finanziati con il Fondo di sviluppo e coesione, agli investimenti del PSRN e PNRR $\geq 300$	DIPEISR	389	
2 - Attuazione misura M2C4-Investimento 4.3 "Investimenti nella resilienza dell'agrosistema irriguo"	NUMERICO	0	Adozione provvedimenti concessione finanziamenti ai beneficiari (520 ML euro)	Aggiudicazione degli appalti da parte degli enti attuatori (Consorzi di bonifica e enti irrigui)	Dotazione di contatori sulle fonti di prelievo idrico (29%) - timeline Q4-2024	DIPEISR	100%	
DIPARTIMENTO: Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale							CRA 2	

OBIETTIVO TRIENNALE	Tutela degli interessi forestali nazionali in sede europea e internazionale anche attraverso il coordinamento delle politiche forestali regionali Protezione della biodiversità e del paesaggio forestale al fine di tutelare e valorizzare i prodotti forestali e del sottobosco, con particolare riguardo al settore del legno						
Indicatore	Unità di misura	Baseline 2021	TARGET			CDR-COMPETENTE	Rendicontazione 2022
			2022	2023	2024		
1 - Attività di studio, elaborazione e coordinamento, nell'ambito delle finalità previste dalla norma istitutiva del "Fondo per le foreste italiane", anche con riferimento all'elaborazione e promozione di criteri per la realizzazione della Carta forestale d'Italia mediante fotointerpretazione georiferita del territorio nazionale, nel rispetto della direttiva 2007/2/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 marzo 2007 e della direttiva 2003/4/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 28 gennaio 2003, nonché per l'implementazione e di un sistema di raccolta, gestione e aggiornamenti dati e informazioni sullo stato del patrimonio	PERCENTUALE	94,50%	Grado di utilizzo delle risorse del "Fondo per le Foreste italiane" da trasferire al soggetto o ai soggetti pubblici individuati per la concreta attuazione delle attività promosse in base a quanto previsto dal decreto ministeriale adottato ai sensi dell'art. 1, comma 663, della legge 30 dicembre 2018, n.145, istitutivo del Fondo. ≥ 30%	Grado di utilizzo delle risorse del "Fondo per le Foreste italiane" da trasferire al soggetto o ai soggetti pubblici individuati per la concreta attuazione e delle attività promosse in base a quanto previsto dal decreto ministeriale adottato ai sensi dell'art. 1, comma 663, della legge 30 dicembre 2018, n.145, istitutivo del Fondo. ≥ 50%	Grado di utilizzo delle risorse del "Fondo per le Foreste italiane" da trasferire al soggetto o ai soggetti pubblici individuati per la concreta attuazione delle attività promosse in base a quanto previsto dal decreto ministeriale adottato ai sensi dell'art. 1, comma 663, della legge 30 dicembre 2018, n.145, istitutivo del Fondo. ≥ 70%	DIPEISR	99,60%

forestale nazionale, del settore forestale e delle sue filiere produttive finalizzato alla predisposizione del rapporto pubblico periodico da presentare al Parlamento ai sensi dell'art. 15, comma 3, del d. lgs. 34/2018.							
---	--	--	--	--	--	--	--

<b>DIPARTIMENTO:</b> <b>Dipartimento delle</b> <b>politiche competitive, della</b> <b>qualità agroalimentare,</b> <b>della pesca e dell'ippica</b>							
						<b>CRA 3</b>	
<b>OBIETTIVO TRIENNALE</b>	Sostegno della competitività del sistema agro-alimentare nazionale attraverso specifiche politiche settoriali						
Indicatore	Unità di misura	Baseline 2021	TARGET			CDR-COMPETE NTE	Rendicontazione 2022
			2022	2023	2024		
1 - Incremento del valore degli investimenti nelle filiere dell'agroalimentare italiano prodotto da specifiche politiche settoriali	FINANZIARIO (EURO)	100.000.000,00 euro	≥ 100.000.000,00	≥ 120.000.000,00	≥ 130.000.000,00	DIQPAI	valore investimenti euro 111,060,752
2 - Attivazione e prosecuzione misura M2C1-Investimento 2. 2 "Parco Agrisolare"	FINANZIARIO (EURO)	0	≥ 450.000.000,00	≥ 450.000.000,00	≥ 600.000.000,00	DIQPAI	finanziamenti concessi pari a euro 451,300,836,59
3 - Attivazione misura Sviluppo della Logistica M2C1-Investimento 2. 1 "Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo"	NUMERICO	0	Attivazione della misura con l'emanazione e dei provvedimenti necessari	≥ 200.000.000,00	≥ 200.000.000,00	DIQPAI	attivazione misura
4 - Transizione in cloud dell'infrastruttura del SIAN	BINARIO	Avviate le interlocuzioni con i partner strategici, individuato il PSN dove collocare il cloud del SIAN e avvio	Individuazione del fornitore tecnologico per la migrazione del CED del SIAN nella nuova configurazione cloud, in	Avvio della migrazione del CED del SIAN nella nuova configurazione cloud, in base alle indicazioni Ue, Consip e AgID	Completamento della migrazione del CED del SIAN nella nuova configurazione cloud, in base alle indicazioni	DIQPAI	individuato il fornitore tecnologico per la migrazione del CED del SIAN nella nuova configurazione e cloud in base alla

---

	fase progettuale	base alle indicazioni Ue, Consip e AgID		Ue, Consip e AgID		indicazioni UE, Consip e agID
--	---------------------	--	--	----------------------	--	-------------------------------------

**DIPARTIMENTO: Dipartimento dell'Ispezzione centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari**

**CRA 4**

<b>OBIETTIVO TRIENNALE</b>	Rafforzamento della percezione di sicurezza offerta dai prodotti made in Italy, mediante l'aumento dei controlli, effettuati anche sul web e in collaborazione con le Autorità di altri Stati Membri e paese terzi oltre che con l'ausilio di strumenti tecnologici e piattaforme informative - registri telematici						
<b>Indicatore</b>	<b>Unità di misura</b>	<b>Baseline 2021</b>	<b>TARGET</b>			<b>CDR-COMPETENTE</b>	<b>Rendicontazione 2022</b>
			<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>		
1 – Incremento dei controlli per la tutela della qualità del comparto agroalimentare	NUMERICO (Controlli ispettivi + Controlli analitici)	44.000	44.500	45.000	46.000	ICQRF	Il numero complessivo dei controlli si è attestato su oltre 56.000
2 - Tutela dei prodotti a DOP e IGP e dei vini a DO e IG mediante l'espletamento di attività sanzionatoria ai sensi del Decreto legislativo n. 297/2004 e della Legge n. 238/2016	NUMERICO (Procedimenti sanzionatori da definire mediante emanazione di ordinanze di ingiunzione o di archiviazione)	500	510	550	600	ICQRF	Il numero complessivo delle ordinanze si è attestato su oltre 700

### 3.3. Obiettivi Strategici e Strutturali

Gli obiettivi strategici e strutturali del MIPAAF per l'anno 2022 sono stati individuati e assegnati ai Dipartimenti con la direttiva del Ministro sulla attività amministrativa e successivamente rielaborati ai fini della Nota Integrativa 2022 e del PIAO, e sono già stati rendicontati in sede di monitoraggio della Direttiva 2022 da parte dell'OIV e comunicati al Ministro.

Per il solo CRA 1 "Gabinetto e uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro" si riportano di seguito gli obiettivi assegnati in sede di nota integrativa rappresentando che la valutazione del personale ivi assegnato che, pur essendo soggetto a misurazione della *performance*, non dà diritto alla corresponsione del Fondo Risorse Decentrate.

OBIETTIVO N.5			
<b>Supporto al controllo strategico e miglioramento delle attività connesse al ciclo della performance.</b>			
DESCRIZIONE OBIETTIVO: Miglioramento delle attività di supporto mediante la fissazione del tempo massimo per la presentazione dei rapporti all'Autorità politica.			
INDICATORI			
<b>1. Tempo massimo per la presentazione dei rapporti di monitoraggio</b>			
TIPOLOGIA DI	UNITÀ DI MISURA	TARGET PREVISTO	TARGET RAGGIUNTO
di realizzazione fisica	Giorni	≤ 24	24
RISORSE FINANZIARIE			
<b>CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA: 1</b>		<b>- GABINETTO</b>	

**OBIETTIVO N.10****Miglioramento della capacità di attuazione delle disposizioni legislative del Governo.**

DESCRIZIONE OBIETTIVO:

Attività volte a garantire il conseguimento delle funzioni di indirizzo politico-amministrativo.

**INDICATORI****1. Capacità attuativa entro i termini di scadenza dei provvedimenti adottati**

<b>TIPOLOGIA DI</b>	<b>UNITÀ DI MISURA</b>	<b>TARGET PREVISTO</b>	<b>TARGET RAGGIUNTO</b>
di risultato (output)	Percentuale	55%	38,50%

**2. Capacità di riduzione dei provvedimenti in attesa**

<b>TIPOLOGIA DI</b>	<b>UNITÀ DI MISURA</b>	<b>TARGET PREVISTO</b>	<b>TARGET RAGGIUNTO</b>
di risultato (output)	Percentuale	70%	66,70%

**3. Grado di adozione dei provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni legislative con concerti e/o pareri**

<b>TIPOLOGIA DI</b>	<b>UNITÀ DI MISURA</b>	<b>TARGET PREVISTO</b>	<b>TARGET RAGGIUNTO</b>
di risultato (output)	Percentuale	70%	81,80%

**4. Grado di adozione dei provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni legislative senza concerti e/o pareri**

<b>TIPOLOGIA DI</b>	<b>UNITÀ DI MISURA</b>	<b>TARGET PREVISTO</b>	<b>TARGET RAGGIUNTO</b>
di risultato (output)	Percentuale	85%	80%

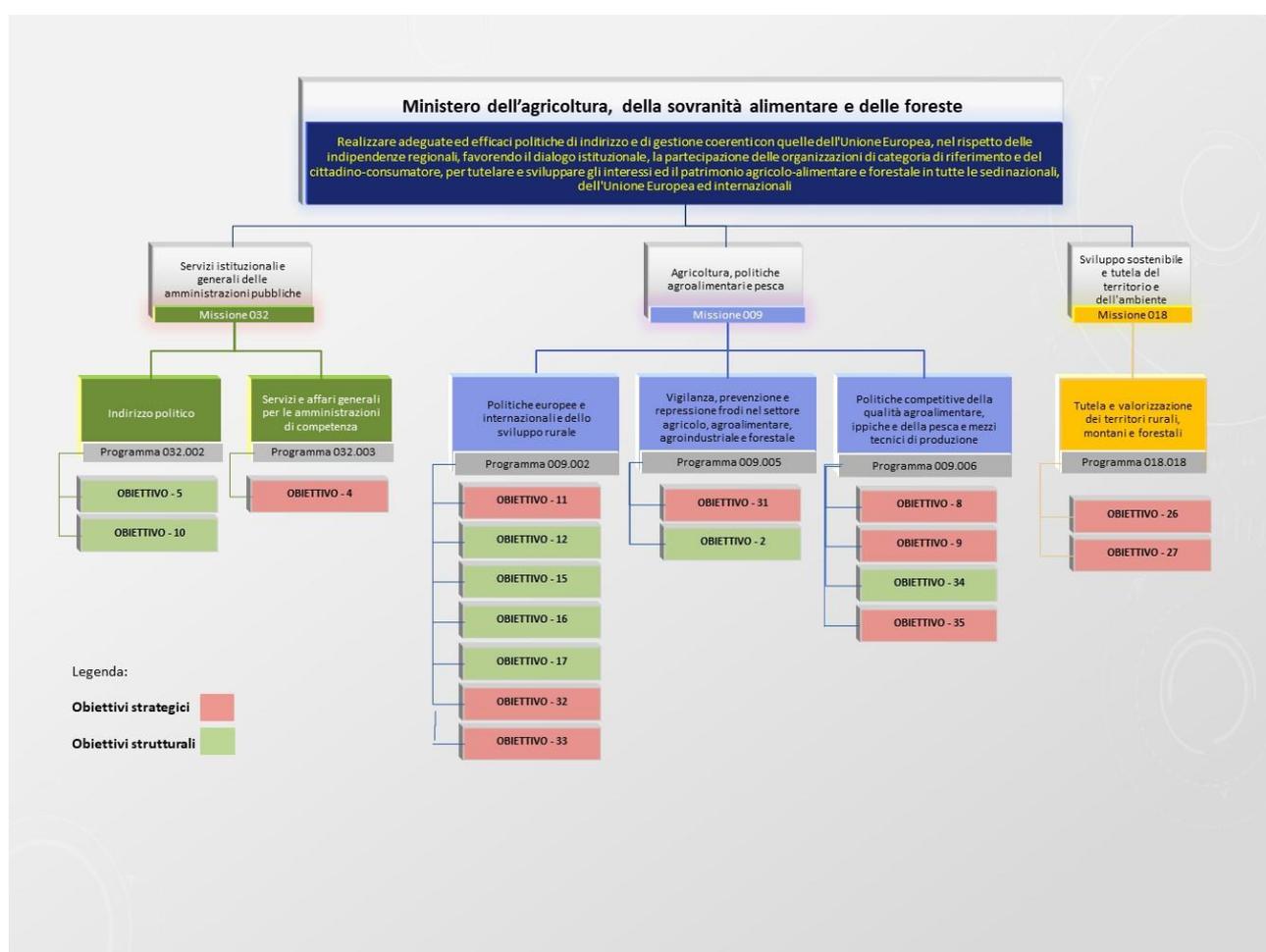
**CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA: 1****- GABINETTO**

### 3.4. Obiettivi Individuali

Nell'allegato 3) alla presente relazione si riportano le informazioni sintetiche sul grado di differenziazione dei giudizi con le relative valutazioni, in modo da rappresentare adeguatamente i risultati del sistema di valutazione individuale.

### 3.5. Albero della performance

L'attività del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, con le connesse risorse, è articolata in 3 missioni<sup>1</sup> e 6 programmi<sup>2</sup>:



<sup>1</sup> Le missioni rappresentano “le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti con la spesa pubblica” e costituiscono una rappresentazione politico-istituzionale, necessaria per rendere più trasparenti le grandi poste di allocazione della spesa e per meglio comunicare le direttrici principali delle sottostanti azioni amministrative da svolgere da parte delle singole amministrazioni.

<sup>2</sup> Ogni missione si realizza concretamente attraverso i programmi, che costituiscono le unità di voto. I programmi rappresentano “aggregati omogenei di attività svolte all’interno di ogni singolo Ministero, per perseguire obiettivi ben definiti nell’ambito delle finalità istituzionali, riconosciute al Dicastero competente”.

## 4. Risorse efficienza ed economicità

La legge la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024” per il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ha stanziato euro 1.921.876.105,00; la Direttiva ministeriale n. 90017 del 24 febbraio 2022, successivamente modificata in corso d’anno, ha assegnato ai CRA complessivamente n. 19 obiettivi, dei quali n. 10 di natura strategica e n. 9 di natura strutturale, di cui n. 2 obiettivi assegnati al CRA Gabinetto e 1 al Comando dei Carabinieri Politiche Agricole a tutela del comparto agroalimentare per la corretta destinazione dei finanziamenti UE e la sicurezza alimentare.

L’ammontare complessivo di risorse finanziarie è pari a euro 2.343.343.804,00 e tiene conto delle successive modifiche allo stanziamento iniziale di competenza dalla Legge di Bilancio con un incremento evidente.

MISSIONE	PROGRAMMA	AZIONE	CRA	OBIETTIVO	NATURA OBIETTIVO	STANZIAMENTI DEFINITIVI €
1 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca (9)	1.1 - Politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale (9.2)	2.Partecipazione ai processi decisionali per gli accordi internazionali e per la politica agricola comune e azioni di sostegno ai mercati	Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale	11 - Definizione priorità negoziali e sostegno interessi nazionali nei negoziati UE per la fase di programmazione e attuazione della riforma della Politica Agricola Comune 2021/2027, con particolare attenzione al Piano strategico nazionale.	Strategico	19.702.349,30
1 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca (9)	1.1 - Politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale (9.2)	9.Distribuzione di derrate alimentari alle persone indigenti	Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale	12 - Promuovere la distribuzione di derrate alimentari alle persone indigenti, favorire il riutilizzo delle eccedenze alimentari e limitarne gli sprechi.	Strutturale	11.139.628,28
1 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca (9)	1.1 - Politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale (9.2)	4.Piano irriguo nazionale	Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale	32 - Miglioramento della capacità di adattamento del settore agricolo ai cambiamenti climatici e della sostenibilità dei processi produttivi, attraverso il potenziamento delle infrastrutture irrigue e l'introduzione di innovazioni volte al risparmio della risorsa.	Strategico	223.582.876,89
1 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca (9)	1.1 - Politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale (9.2)	3.Politiche del sistema agricolo a livello nazionale ed internazionale per il settore dello sviluppo rurale e supporto per gli investimenti produttivi in agricoltura	Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale	33 – Miglioramento sostenibilità processi produttivi attraverso il sostegno dell'agricoltura di precisione nel settore agricolo in sinergia con gli interventi previsti dal Piano Nazionale di ripresa e resilienza. Attuazione interventi relativi alla nuova Programmazione 2021/2027 delle politiche di sviluppo rurale a livello comunitario e nazionale, implementazione di strumenti finanziari agevolativi a supporto	Strategico	203.586.569,98

				delle aziende del settore agricolo con particolare riferimento al cambio generazionale.		
1 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca (9)	1.1 - Politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale (9.2)	5.Tutela settore agricolo a seguito di avversità climatiche, salvaguardia della biodiversità e del patrimonio genetico vegetale, servizio fitosanitario e contrasto epizoozie	Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale	15 - Favorire lo sviluppo sostenibile attraverso il contrasto degli effetti delle avversità climatiche e fitopatie, mediante azioni di tutela e salvaguardia della biodiversità delle colture di interesse agro-alimentare, il coordinamento del servizio fitosanitario nazionale.	Strutturale	368.730.543,90
1 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca (9)	1.1 - Politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale (9.2)	6.Promozione della ricerca nel settore agricolo agroalimentare e rurale, miglioramento genetico vegetale	Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale	16 – Promozione della ricerca e rilancio della competitività nel settore agricolo in coerenza con il piano strategico per l'innovazione e la ricerca per il settore agricolo alimentare e forestale ed in raccordo con la programmazione comunitaria nazionale e regionale.	Strutturale	151.402.216,66
1 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca (9)	1.1 - Politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale (9.2)	7.Rilancio settore zootecnico e miglioramento genetico del bestiame	Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale	17 - Miglioramento genetico delle specie e razze animali di interesse zootecnico, con l'intento di accrescere la sanità e il benessere degli animali, di ridurre l'impatto ambientale e di migliorare il livello quali-quantitativo delle produzioni zootecniche nazionali.	Strutturale	29.558.895,11
4 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)	4.1 - Tutela e valorizzazione dei territori rurali, montani e forestali (18.18)	8.Politiche forestali, tutela e valorizzazione dei prodotti forestali e certificazione CITES	Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale	26 - Tutela degli interessi forestali nazionali in sede europea e internazionale anche attraverso il coordinamento delle politiche forestali regionali Protezione della biodiversità e del paesaggio forestale al fine di tutelare e valorizzare i prodotti forestali e del sottobosco, con particolare riguardo al settore del legno.	Strategico	37.640.113,07
4 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)	4.1 - Tutela e valorizzazione dei territori rurali, montani e forestali (18.18)	3.Politiche di tutela e valorizzazione dei territori rurali, montani e forestali	Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale	27 - Elaborazione delle linee di politica forestale e della montagna. Pianificazione integrata di iniziative per la valorizzazione dei paesaggi rurali e montani, con particolare riferimento alla gestione forestale sostenibile del patrimonio boschivo nazionale.	Strategico	2.482.871,60
2 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (32)	2.2 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (32.3)	2.Gestione del personale 3.Gestione comune dei beni e servizi	Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica	4 - Razionalizzazione e ottimizzazione dei processi in materia di gestione, formazione e sviluppo delle risorse umane, acquisizione di beni e servizi di carattere strumentale.	Strategico	24.618.429,26

1 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca (9)	1.3 - Politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca, dell'ippica e mezzi tecnici di produzione (9.6)	3.Competitività delle filiere agroalimentari, sviluppo delle imprese e della cooperazione per la valorizzazione del sistema agroalimentare italiano	Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica	35 - Rafforzamento della competitività del sistema agroalimentare nazionale attraverso specifiche politiche settoriali e attuazione delle misure agricole previste dal piano complementare al PNRR per le filiere agroalimentari italiane.	Strategico	923.871.014,05
1 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca (9)	1.3 - Politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca, dell'ippica e mezzi tecnici di produzione (9.6)	5.Interventi a favore del settore ippico	Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica	34 - Sostegno del comparto ippico attraverso una più efficiente programmazione degli interventi per la salvaguardia delle sue componenti produttive.	Strutturale	186.075.016,77
1 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca (9)	1.3 - Politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca, dell'ippica e mezzi tecnici di produzione (9.6)	2.Interventi a favore del settore pesca e acquacoltura	Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica	8 - Programmazione Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) e piano triennale nazionale, in linea con i principi della Politica Comune della Pesca (PCP).	Strategico	54.615.087,18
1 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca (9)	1.3 - Politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca, dell'ippica e mezzi tecnici di produzione (9.6)	4.Sviluppo del sistema informativo agricolo nazionale	Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica	9 - Sviluppo sistemi ICT, reingegnerizzazione e semplificazione processi per il miglioramento dell'efficienza e della qualità dei servizi.	Strategico	22.232.078,89
1 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca (9)	1.2 - Vigilanza, prevenzione e repressione frodi nel settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale (9.5)	2.Prevenzione e repressione delle frodi e tutela della qualità dei prodotti agroalimentari	Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari	31 - Tutela della qualità dei prodotti agroalimentari attraverso il sistema dei controlli e il contrasto alle pratiche commerciali sleali nella filiera agricola e alimentare.	Strategico	29.636.364,87
1 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca (9)	1.2 - Vigilanza, prevenzione e repressione frodi nel settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale (9.5)	3.Analisi di laboratorio ed attività di ricerca e sperimentazione analitica per il contrasto alle frodi agroalimentari	Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari	2 - Tutela della qualità dei prodotti agroalimentari attraverso analisi di laboratorio.	Strutturale	34.100.548,73
1 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca (9)	1.2 - Vigilanza, prevenzione e repressione frodi nel settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale (9.5)	4.Azione anti frode svolta dal Comando dei Carabinieri Politiche Agricole a tutela del comparto agroalimentare per la corretta destinazione dei finanziamenti UE e la sicurezza alimentare	Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari	3 - Contrasto alle frodi nel comparto agroalimentare, in ambito nazionale e ai danni dell'Unione Europea ed internazionale.	Strutturale	9.913.320,40
2 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (32)	2.1 - Indirizzo politico (32.2)	1.Ministro e Sottosegretari di Stato 2. Indirizzo politico-amministrativo	Gabinetto e uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro	10 - Miglioramento della capacità di attuazione delle disposizioni legislative del Governo	Strutturale	9.696.571,00

2 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (32)	2.1 - Indirizzo politico (32.2)	3.Valutazione e controllo strategico(OIV)	Gabinetto e uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro	5 - Supporto al controllo strategico e miglioramento delle attività connesse al ciclo della performance	Strutturale	759.308,06
---	---------------------------------	---	---	---	-------------	------------

## 5. Trasparenza e standard di qualità

Il Ministero ha rafforzato la sua azione sul tema della Trasparenza Amministrativa e, nel corso del 2022, sono state realizzate le seguenti attività:

- costante adeguamento delle pagine informative del sito istituzionale;
- adozione e aggiornamento del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, inserito all'interno del PIAO;
- monitoraggio degli obiettivi attraverso la Relazione del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;

Dal monitoraggio valutativo effettuato nel 2022 è stato confermato un ottimo grado di efficacia delle misure adottate.

## 6. Pari opportunità e bilancio di genere

### 6.1. Bilancio di genere

Il bilancio di genere è uno strumento che mira a realizzare una maggiore trasparenza sulla destinazione delle risorse di bilancio e sul loro impatto su uomini e donne, in quanto influenzati diversamente dalle decisioni di bilancio non solo in relazione alle specifiche politiche, ma anche in relazione alle loro diverse situazioni socioeconomiche, ai bisogni individuali e ai comportamenti sociali. La sperimentazione, in sede di rendicontazione, di un bilancio di genere, introdotta dall'articolo 9 del decreto legislativo del 12 maggio 2016, n. 90 offre una serie di indicatori statistici per monitorare le azioni intraprese per incidere sulle disuguaglianze di genere, ed un'analisi dell'impatto sul genere delle principali misure di politica tributaria.

La realizzazione delle pari opportunità è stata attuata attraverso una serie di iniziative:

- organizzazione di corsi e incontri motivazionali all'interno del Ministero;
- iniziative volte ad attuare politiche di conciliazione tra il lavoro e vita privata;
- analisi e programmazione di genere;
- diffusione delle conoscenze ed esperienze, nonché di altri elementi informativi relativi ai temi connessi alle pari opportunità e alle possibili soluzioni adottate da altre amministrazioni o enti;
- azioni che favoriscono il benessere organizzativo;
- azioni, interventi e progetti idonei a prevenire o rimuovere situazioni di discriminazioni all'interno dell'amministrazione;
- lavoro agile.

Si rimanda all'ALLEGATO 4) alla presente relazione che riporta i dati dell'Amministrazione relativi al bilancio di genere.

## 7. Il processo di redazione della relazione sulla *performance*

Nel processo di redazione della presente Relazione sulla *performance* sono stati coinvolti tutti i Dipartimenti e loro articolazioni rappresentate dalle Direzioni Generali, e dagli Uffici dirigenziali non generali che, sono stati invitati a fornire il proprio contributo in relazione allo stato di attuazione delle attività, degli obiettivi e dei piani di azione presenti nella Direttiva del Ministro e la conseguenziale programmazione strategica e operativa.

### 7.1. Fasi, soggetti, tempi e responsabilità

Il ritardo nell'adozione del PIAO 2022-2024 è stato principalmente dovuto alla presenza di ritardi attinenti alla definizione del quadro normativo riferito alle modalità e tempistiche di adozione e redazione del Piano Integrato di attività e Organizzazione.

L'Amministrazione nel corso dell'anno in parola ha preso atto dell'entrata in vigore del SMVP ed ha adeguato obiettivi e criteri di valutazione a quanto contenuto nel sistema, ponendo particolare attenzione sulla differenziazione delle valutazioni e sullo snellimento delle procedure tramite l'utilizzo dello strumento informatico messo a disposizione dall'Amministrazione.

In particolare, il vigente sistema SMVP ha previsto per l'anno di riferimento e per la prima volta la valutazione e misurazione della *performance* organizzativa complessiva dell'Amministrazione per mano dell'OIV, sulla base dei criteri fissati all'interno del sistema dove si può leggere: “[...] i punteggi sopra specificati si adottano sperimentalmente per la valutazione della *performance* per l'anno 2022 e dovranno essere riconsiderati in sede di aggiornamento del SMVP.”

A seguito della ritardata adozione del PIAO, avvenuto in data 5 agosto 2022, la Direttiva ministeriale annuale ha costituito il riferimento effettivo per la programmazione e per la verifica dei risultati per il 2022. Di fatto, anche per l'anno in esame, la sezione di *performance* del PIAO adottata dal Ministro, non si è discostata molto dagli obiettivi e indicatori definiti all'interno della Direttiva alla base anche delle Note integrative al Bilancio 2022-2024. L'Amministrazione ha però provveduto, con il supporto dell'OIV, ad un primo aggiornamento sostanziale degli obiettivi triennali, anche in previsione del fatto sarebbero stati oggetto di valutazione per la misurazione della *performance* organizzativa complessiva dell'Amministrazione nell'anno 2022.

Sulla base della documentazione prodotta dalle strutture coinvolte, si è provveduto alla stesura della presente Relazione, tenendo conto delle indicazioni operative contenute nelle Linee guida n. 3 del novembre 2018 del Dipartimento della Funzione Pubblica, redatte ai sensi del d.lgs. 150/2009, così come modificato dal d.lgs. 74/2017.

La Relazione così redatta viene sottoposta all'organo di vertice per l'approvazione finale e, successivamente, all'OIV per la prescritta validazione.

## **7.2. Punti di forza e di debolezza del ciclo della performance**

Allo scopo di favorire un'analisi sostanziale, oltre che formale, di tutto il processo valutativo nel perseguimento degli obiettivi strategici del Ministero, si espongono di seguito i principali punti di forza e di debolezza legati alle varie fasi del processo di misurazione e valutazione della performance.

Il principale punto di forza del ciclo della performance del Ministero è rappresentato dall'adesione partecipativa da parte dei vertici dell'Amministrazione al sistema di misurazione e valutazione, dal livello di integrazione raggiunto tra i vari soggetti coinvolti e dalla stretta collaborazione tra l'Amministrazione e l'Organismo Indipendente di Valutazione, nella consapevolezza che una chiara definizione del ruolo di ciascuno degli attori chiamati ad intervenire nelle varie fasi del ciclo di pianificazione e programmazione strategica sia una fondamentale garanzia del suo corretto funzionamento, nonché fattore di miglioramento continuo della performance generale dell'Amministrazione.

Inoltre, si rileva che il complessivo funzionamento del ciclo della performance del Ministero ha un impianto che consente di coprire con l'articolazione degli obiettivi l'intero spettro delle attività e di misurare, attraverso monitoraggi costanti, un elevato numero di procedimenti. Le modalità adottate si caratterizzano per aver posto in atto uno stretto collegamento fra la performance organizzativa e la performance individuale: la valutazione di ciascuna unità organizzativa è posta alla base della valutazione individuale del personale che vi lavora, del dirigente che la dirige, del direttore generale dal quale dipende.

Con questi presupposti, il ciclo della performance è strutturato in modo da facilitare l'integrazione e la coerenza con il ciclo del bilancio, offrendo il necessario supporto ai singoli Centri di Responsabilità nell'adempimento dei compiti connessi a entrambi i cicli, oltre che con l'azione per la trasparenza e la prevenzione della corruzione.

L'individuazione degli obiettivi, il costante monitoraggio dell'attività dell'Amministrazione, la valutazione del personale con conseguente valorizzazione del merito, la promozione della cultura della trasparenza e dell'integrità, la realizzazione delle pari opportunità sono stati riconosciuti essenziali per ottenere un'azione amministrativa efficiente e in grado di rispondere alle esigenze degli utenti finali.

Per quanto concerne, invece, i punti di debolezza del ciclo di gestione della performance, si rileva in primo luogo la difficoltà, occorsa nel recente passato, di rispettare i tempi previsti dalla normativa, a causa del sopravvenire dei processi di riorganizzazione in precedenza richiamati, nonché dei frequenti avvicendamenti verificatisi a livello di vertice politico e proprio staff. Questo ritardo si è anche riflesso sull'aggiornamento del Sistema di misurazione e valutazione della performance rispetto alla vigente normativa e alle Linee guida del Dipartimento della Funzione Pubblica (n. 2 – dicembre 2017).

Tra gli aspetti critici all'attenzione di questa Amministrazione figura anche l'esigenza di dare seguito all'art. 19 *bis* del riformato decreto legislativo n. 150 del 2009, intitolato "partecipazione dei cittadini e degli altri utenti finali". L'art. 19 *bis* al comma 2, recita: "*Ciascuna amministrazione adotta sistemi di rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti e dei cittadini in relazione alle attività e ai servizi erogati, favorendo ogni più ampia forma di partecipazione e collaborazione dei destinatari dei servizi, secondo quanto stabilito dall'articolo 8, comma 1, lettere c) ed e)*". Si lavora sempre più nella consapevolezza che l'emanazione delle Linee Guida n. 4 del novembre 2019 in tema di "Valutazione partecipativa nelle amministrazioni pubbliche", da parte Dipartimento della Funzione Pubblica (DFP) deve orientare l'attivazione di un più efficace sistema di rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti e dei cittadini, anche attraverso l'ottimale utilizzo degli strumenti informatici disponibili.

Permane inoltre la criticità riferita alla ancora poco significativa differenziazione delle valutazioni individuali, ma giova sottolineare che le Linee Guida n. 5 del dicembre 2019 per la "Misurazione e valutazione della performance individuale" offrono indicazioni importanti che sono state accolte nella reimpostazione del Sistema di Misurazione e Valutazione (SMVP) applicato per la prima volta nel ciclo di programmazione relativo all'anno in esame.

In conclusione, si ritiene che le possibili ulteriori azioni di miglioramento attengono alla fase ed al processo di pianificazione e al correlato impatto sulla fase di misurazione e valutazione dei risultati, in un confronto quanto più possibile bidirezionale tra il vertice dell'Amministrazione e le strutture operative, ai fini dell'individuazione di obiettivi, indicatori e target; a ciò si deve aggiungere l'individuazione di target che vadano sempre più nella direzione di evitare una eccessiva e poco realistica polarizzazione verso il 100% dei risultati conseguiti in tempi piuttosto brevi.

Per quanto concerne il vigente Sistema di misurazione e valutazione della *Performance*, esso è maggiormente orientato verso più accentuata differenziazione e pesatura delle varie componenti che contribuiscono a definire la *performance* individuale in termini di risultati e comportamenti, pur nell'ambito di un necessario distinguo tra le diverse categorie contrattuali di inquadramento del personale in forza all'Amministrazione. Le risultanze di tale processo sono state utilizzate per dare inizio ad interventi formativi mirati.

Si è provveduto ad implementare ed aumentare di momenti di incontro e confronto con gli *stakeholder* specificamente dedicati alla divulgazione dei risultati di performance, ragionando sempre più in un'ottica di *accountability* dei responsabili e titolari della gestione di servizi e risorse pubbliche inevitabilmente scarse.

F.TO IL MINISTRO

Francesco Lollobrigida